

L'APPELLO



Lo storico «10»  
viola Giancarlo  
Antognoni

# Boom di firme per Peretola E Antognoni fa il testimonial

a pagina 7



## L'appello Anche Antognoni sul palco per Peretola I sì a quota 1.300

Aeroporto, i favorevoli alla nuova pista salgono a oltre 1.300, sul sito web nato per sostenere il progetto. E tra loro spunta anche il soprintendente del Maggio musicale, Cristiano Chiarot, che già si era espresso tra i «pro pista». Insieme a lui, altri nomi «pesanti» come l'ex Bce, il banchiere Lorenzo Bini Smaghi, ma anche proprietari di locali come Riccardo Tarantoli del Red Garter. Ancora: Raffaello Napoleone, Eike Schmidt, Lucibello di Mercati, Patrizio Pomposi della Gelateria Badiani, Giorgio Moretti di Dedalus, Jacopo Mazzei, Alessio Bisogni dell'Hard Rock café. E si sa anche come si terrà la manifestazione di lunedì prossimo: dopo tre interventi di tecnici (docenti universitari) che hanno collaborato per i progetti dell'aeroporto, anche Giuseppe Menduni di Italia Sicura, forse un video del geologo e volto tv Mario Tozzi, e Giancarlo Antognoni della Fiorentina, che si è schierata a favore del progetto. Lunedì, al Palaffari, la manifestazione è prevista alle 19: ma mezz'ora prima, i contrari si ritroveranno per

contestare i «padroni» (così è scritto in uno dei messaggi di convocazione della manifestazione): «Il tentativo di mascherare l'interesse privato dietro il "bene comune" è evidente», si legge nell'appello per la manifestazione. «Portate pentole e coperchi», chiede un altro messaggio: si prevede una protesta stile «cacerolazos». Prosegue invece il lavoro dell'Osservatorio ambientale, che sta già verificando il lavoro dei progettisti di Enac e Toscana Aeroporti per rispettare le prescrizioni della Valutazione ambientale: da lunedì sera sarà attivo un sito internet dove si potranno scaricare tutti gli elaborati presentati presso l'Osservatorio e, come promesso dal presidente dell'Osservatorio, Antonio Venditti, non solo quelli: i pareri dell'Osservatorio stesso sulle soluzioni progettuali avanzati dai privati arriveranno subito online, prima che siano «certificati» con un decreto dal ministero dell'ambiente, a Roma.

**M.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giancarlo  
Antognoni